

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2254 del 13/05/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Sito: Ex P.V. "colori IES", Via Postale n. 91 Berra, Comune di Riva del Po. Approvazione del Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2329 del 10/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici MAGGIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 31/2015, L.R. 13/2015.

**Sito:** Ex P.V. “colori IES”, Via Postale n. 91 Berra, Comune di Riva del Po.

**Approvazione del Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015.

---

## LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ SVILUPPO SOSTENIBILE

---

### Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- il D.M. n. 31 del 12/02/2015;
- la Legge n. 56 del 07/04/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

### Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30/07/2015;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;
- con D.D.G. n.106/2018 è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, è stato prorogato con atto DEL-2018-112 del 17/12/2018, con scadenza al 30/06/2019.

**Premesso che:**

- con nota prot. 8061 del 22/12/2016, acquisita agli atti con PGFE/2016/13724 del 27/12/2016, IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha inviato la comunicazione di potenziale contaminazione, scaturita dagli esiti delle indagini ambientali svolte durante le attività di rimozione di tre serbatoi interrati dismessi presso il punto vendita;
- con nota prot. 3539 del 22/12/2017, acquisita agli atti con PGFE/2017/14522 del 2/12/2017, IES- Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha trasmesso la comunicazione di esecuzione di indagini integrative;
- con nota PGFE/2018/11595 del 01/10/2018, la scrivente Agenzia ha sollecitato IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. alla trasmissione della documentazione prevista dal D.M. 31 del 12/02/2015;
- con nota prot. 1334 del 30/11/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/14721 del 04/12/2018, IES - Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha trasmesso il Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.M. 31 del 12/02/2015; tale documento è stato valutato durante la Conferenza di Servizi del 30/01/2019, a conclusione della quale è stata inviata la richiesta di integrazioni, con nota PG/2019/16072 del 30/01/2019;
- con nota prot. n. 199 del 27/03/2019, acquisita agli atti con PG/2019/50453 del 28/03/2019 e nota prot. 333 del 02/05/2019, acquisita agli atti con PG/2019/70877 del 06/05/2019, IES Italiana Energia e Servizi S.p.A. ha trasmesso i documenti di Integrazioni al Progetto unico di Bonifica.

**Valutato** favorevolmente con prescrizioni in Conferenza di Servizi del 09/05/2019 il Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica;

**Visti** il parere favorevole in merito allo scarico in pubblica fognatura dalle acque sotterranee emunte e trattate dal sistema di bonifica Pump & Treat, trasmesso da C.A.D.F. S.p.a. con nota del 19/04/2019, acquisito agli atti con PG/2019/60456 del 15/04/2019, e il parere favorevole del Comune di Riva del Po prot. 4920 del 08/05/2019, acquisito agli atti con PG/2019/73004 del 08/05/2019;

**Dato atto** che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria di cui alla voce 12.08.05.05 previste dal Tariffario Arpae, DEL-2016-66 del 25/05/2016, approvato con D.G.R. 798 del 30/05/2016;

**Considerato che** la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto.

**Ritenuto**, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto unico di Bonifica, con Analisi di Rischio sito specifica.

## DISPONE

- di **approvare l'Analisi di Rischio sito specifica**, dai cui risultati emerge:
  - l'assenza di rischi sanitari derivanti dalla sorgente suolo profondo;
  - la presenza di rischi sanitari derivanti dalla sorgente acque sotterranee in relazione alla via di esposizione inalazione indoor per il recettore residenziale off-site;
  - la presenza di superamenti delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) in corrispondenza di alcuni POC (punti di conformità);
  - l'identificazione dei POC nei piezometri K1, K2, K3, K4, K5, K6;
  - la determinazione delle seguenti CSR (concentrazioni soglia di rischio):

<b>CSR suolo profondo</b>	
<b>parametro</b>	<b>CSR (mg/kg)</b>
Piombo tetraetile	1,14 E+00
<b>CSR acque sotterranee</b>	
<b>parametro</b>	<b>CSR (µg/l)</b>
Benzene	2,93 E+02
Etilbenzene	1,02 E+03
Toluene	3,50 E+02
p-Xilene	2,44 E+04
Idrocarburi totali come n-esano	1,00 E+03
MTBE	1,20 E+06
ETBE	1,08 E+05

- di **approvare il Progetto unico di Bonifica**, consistente nell'applicazione della tecnologia **Pump & Treat (P&T)**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

### **garanzie finanziarie**

- ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovranno essere prestate dal Proponente in favore del Comune di Riva del Po le garanzie finanziarie per l'esecuzione ed il completamento degli

interventi di bonifica in misura pari al 50% dell'importo complessivo, ovvero pari a € 77.344,85, considerato il computo metrico totale pari a € 154.689,70, comprensivo di IVA al 10%;

- la garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dall'emissione dell'atto approvativo e costituisce efficacia del medesimo atto;

#### **avvio delle attività di bonifica**

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviato agli Enti il cronoprogramma di dettaglio delle attività di bonifica con congruo anticipo prima delle date previste, in modo da permettere l'effettuazione dei sopralluoghi da parte del Servizio Territoriale e al fine di concordare i contraddittori con lo stesso servizio;

- le attività di bonifica dovranno iniziare entro il **31/07/2019**;

#### **autorizzazioni sostituite**

- ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la presente autorizzazione *“ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima...sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente...”*; pertanto il presente atto comprende l'autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque sotterranee trattate dalla sezione “filtri a carboni attivi” dell'impianto P&T nel rispetto delle prescrizioni, riportate nel parere del C.A.D.F. S.p.A., prot. 2019/18816 del 15/04/2019, acquisito agli atti con P.G. 60456 del 15/04/2019, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

#### **prescrizioni varie**

- effettuare piezometrie dinamiche per ogni sessione di campionamento;

- comunicare il cambio dei carboni attivi ed inserire i formulari di avvenuto smaltimento nei report annuali;

#### **piano di monitoraggio**

- *campionamenti acque entrata / uscita sistema P&T*

profilo analitico: Idrocarburi totali come n-esano, BTEX, Piombo tetraetile, MTBE, ETBE;

frequenza campionamento:

1° anno: settimanale per il primo mese, mensile per i successivi due mesi, trimestrale per i successivi 9 mesi;

2° anno: quadrimestrale;

- *campionamenti allo scarico*

profilo analitico: sostanze da tabella allegata del parere del C.A.D.F. S.p.A., MTBE, ETBE;

frequenza campionamento:

1° anno: quindicinale per i primi 3 msi, trimestrale per i successivi 9;

2° anno: quadrimestrale;

*- campionamenti piezometri - in operam*

profilo analitico: Idrocarburi totali come n-esano, BTEX, Piombo tetraetile, ETBE, MTBE;

frequenza campionamento:

1° anno: trimestrale;

2° anno: quadrimestrale;

*- campionamenti piezometri – collaudo*

profilo analitico: Idrocarburi totali espressi come n-esano, BTEX, Piombo tetraetile, ETBE, MTBE;

tempistica: dopo n. 3 campagne conformi alle CSC/CSR e a seguito dello spegnimento dell'impianto per un periodo di 60 giorni;

***conclusione attività di bonifica e collaudo delle acque sotterranee***

- dovrà essere svolto dopo 3 campagne conformi alle CSC/CSR e a seguito dello spegnimento dell'impianto per un periodo di 60 giorni.

- Arpae analizzerà fino ad un massimo del 20% del totale dei campioni prelevati durante le attività di bonifica e di monitoraggio e fino ad un massimo del 50% del totale dei campioni prelevati durante le attività di collaudo;

- le attività di bonifica, comprensive di collaudo, dovranno concludersi entro il **31/07/2021**; il Proponente dovrà inviare comunicazione di fine lavori agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi;

***richiesta certificazione completamento delle attività di bonifica***

- al ricevimento dei risultati analitici dei controlli in contraddittorio, se questi ed i risultati del Proponente confermassero il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la società dovrà presentare la relazione di fine lavori, comprensiva di documentazione fotografica, e contestualmente formale richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite modulistica e pagamento delle spese di istruttoria come indicato ai seguenti link:

- [https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3570](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570);

- [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3583](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3583);

- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;

- di richiamare integralmente, quali parti integranti del presente atto, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 09/05/2019, il parere trasmesso dal C.A.D.F. S.p.A., acquisito agli atti con PG/2019/60456 del 15/04/2019 e il parere trasmesso dal Comune di Riva del Po, acquisito agli atti con PG/2019/73004 del 08/05/2019;
- di dare mandato al Comune di Riva del Po di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente determinazione a: IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., Comune di Riva del Po, AUSL di Ferrara U.O. Igiene Pubblica, C.A.D.F. S.p.A., a mezzo pec;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente  
la Responsabile dell'Unità  
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**